

Rome, 2 Janvier 1600.

/ Ser<sup>mo</sup> Sig<sup>e</sup> mio oss<sup>mo</sup>.

Il S<sup>r</sup> Sertorio Piccolomini desidera vestirsi del Camerlingato di Conservatori di Siena, come vedra dall'accluso mem<sup>le</sup> che li invio. La dimanda mi par'honesta, e conveniente à Gentilhuomo, che  
 5 perciò supplic et io, che sono cosi devoto, et partial servitore dell'A.V.Ser<sup>ma</sup> mi rifuterci e particolar'favore e gratia, ch'il negotio havessi quel'~~XXXXXXXX~~ esito, che si desidera. Ardisco con ogni affetto suplicarla di questa gratia, sperandone fidel servitio di V. A. e sto con non poca speranza d'ottenerla, confidatomi nelle  
 10 cortesi offerte fattemi della benignità Sua, alla quale bacian- do humilm<sup>te</sup> le mani auguro ogni maggior prosperità, et pregola à tenermi favorito de suoi comandamenti. Da Roma li 2 Genaro 1600.

D v<sup>ra</sup> Alt<sup>za</sup> Ser<sup>ma</sup>

humilissimo et devotiss<sup>o</sup> servitor

15 Rob.card.Bellarmino

Al Ser<sup>mo</sup> Sig mio oss<sup>mo</sup> il S<sup>r</sup> Gran Duca di Toscana.

Florence. Archiv. Medicio. 37889. Signat.autogr. adresse.